

14 aprile 2024 – III Domenica di Pasqua – Anno B

## **PREGHIAMO IN FAMIGLIA**

«Gli apostoli si arrendono ad una porzione di pesce arrostito, al più familiare dei segni, al più umano dei bisogni, ad un pesce di lago e non agli angeli, all'amicizia e non a una teofania prodigiosa. Lo racconteranno come prova del loro incontro con il Risorto: noi abbiamo mangiato con lui dopo la sua risurrezione (At 10,41). Mangiare è il segno della vita; mangiare insieme è il segno più eloquente di una comunione ritrovata; un gesto che rinsalda i legami delle vite e li fa crescere. Insieme, a nutrirsi di pane e di sogni, di intese e reciprocità» (padre Ermes Ronchi).

**Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.**

<https://youtu.be/wkzhZu1eBkM>

### **PER DISPORCI ALL'ASCOLTO**

*Si accende un cero davanti a un'immagine sacra, oppure al centro del luogo di preghiera. Prepariamo il nostro cuore ad accogliere ancora il Signore.*

*Chi guida la preghiera dice:* Riconosciamoci tutti peccatori, invociamo la misericordia del Signore e perdoniamoci a vicenda dal profondo del cuore.

*Segue una breve pausa di silenzio.*

*Chi guida la preghiera dice:* Signore, nostra pace, abbi pietà di noi.

*E tutti rispondono:* **Signore, pietà.**

*Chi guida la preghiera prosegue:* Cristo, nostra Pasqua, abbi pietà di noi.

*E tutti rispondono:* **Cristo, pietà.**

*Chi guida la preghiera prosegue:* Signore, nostra vita, abbi pietà di noi.

*E tutti rispondono:* **Signore, pietà.**

*Colui che presiede la preghiera conclude:* Dio Onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

### **PREGHIAMO**

O Padre, che nella gloriosa morte del tuo Figlio hai posto il fondamento della riconciliazione e della pace, apri i nostri cuori all'intelligenza delle Scritture, perché diventiamo i testimoni dell'umanità nuova, pacificata nel tuo amore. **Amen.**

### **ASCOLTIAMO LA PAROLA**

**Dal Vangelo secondo Luca (Lc 24,35-48)**

In quel tempo, [i due discepoli che erano ritornati da Èmmaus] narravano [agli Undici e a quelli che erano con loro] ciò che era accaduto lungo la via e come avevano riconosciuto [Gesù] nello spezzare il pane.

Mentre essi parlavano di queste cose, Gesù in persona stette in mezzo a loro e disse: «Pace a voi!». Sconvolti e pieni di paura, credevano di vedere un fantasma. Ma egli disse loro: «Perché siete turbati, e perché sorgono dubbi nel vostro cuore? Guardate le mie mani e i miei piedi: sono proprio io! Toccatemi e guardate; un fantasma non ha carne e ossa, come vedete

che io ho». Dicendo questo, mostrò loro le mani e i piedi. Ma poiché per la gioia non credevano ancora ed erano pieni di stupore, disse: «Avete qui qualche cosa da mangiare?». Gli offrirono una porzione di pesce arrostito; egli lo prese e lo mangiò davanti a loro.

Poi disse: «Sono queste le parole che io vi dissi quando ero ancora con voi: bisogna che si compiano tutte le cose scritte su di me nella legge di Mosè, nei Profeti e nei Salmi». Allora aprì loro la mente per comprendere le Scritture e disse loro: «Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno, e nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme. Di questo voi siete testimoni».

## **MEDITIAMO E APRIAMO LO SGUARDO**

*Lasciamoci aiutare dal cardinal Martini (<http://www.seiparrocchia.it/wp-content/uploads/sites/1339/2020/03/PREGARE-IN-FAMIGLIA-III.pdf>).*

### **PREGHIAMO ANCORA**

*Ma se io, Signore,  
tendo l'orecchio ed imparo a  
discernere i segni dei tempi,  
distintamente odo i segnali della tua  
rassicurante presenza alla mia porta.  
E quando ti apro e ti accolgo come  
ospite gradito della mia casa, il tempo  
che passiamo insieme mi rinfranca.  
Alla tua mensa divido con te il pane  
della tenerezza e della forza, il vino  
della letizia e del sacrificio, la parola  
di sapienza e della promessa, la  
preghiera del ringraziamento e  
dell'abbandono nelle mani del Padre.*

*E ritorno alla fatica del vivere  
con indistruttibile pace.*

*Il tempo che è passato con te, sia che  
mangiamo sia che beviamo, è  
sottratto alla morte.*

*Adesso, anche se è lei a bussare, io so  
che sarai tu ad entrare; il tempo della  
morte è finito.*

*Abbiamo tutto il tempo che vogliamo  
per esplorare danzando le iridescenti  
tracce della Sapienza dei mondi.*

*E infiniti sguardi d'intesa  
per assaporarne la Bellezza.*

(Carlo Maria Martini)

*Tutti recitano insieme la preghiera: Padre nostro.*

### **BENEDIZIONE CONCLUSIVA**

*Uno dei genitori (o la nonna/o) invoca la benedizione di Dio su tutta la famiglia:*

*Effondi Signore la tua benedizione  
sulla nostra famiglia, riunita nel tuo  
nome. Fa' che ognuno di noi sia  
fervente nello spirito, assiduo nella  
preghiera, premuroso nel reciproco*

*aiuto, sollecito alle necessità degli  
altri, testimone di fede e di amore,  
con le parole e le opere.*

*Per Cristo nostro Signore.*

*Tutti Amen.*

*I genitori tracciano il segno di croce sulla fronte dei figli (o i coniugi l'un con l'altro).*